



VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE



## COLLEGIO DEI DOCENTI

### VERBALE N. 1

11 SETTEMBRE 2014

A.S. 2014/2015

Nell'anno 2014, il giorno 11 del mese di Settembre alle ore 09:00 presso l'Aula Magna "Lorenzo Scillitani" del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, su regolare convocazione del Dirigente Scolastico tramite comunicazione n. 70 del 26 agosto 2014 e successive integrazioni, comunicazioni n. 71 del 29 agosto 2014 e n. 5 del 10 settembre 2014, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
2. Relazione del Dirigente scolastico in merito all'a.s. 2014/2015 e alla nascita del Liceo Statale ad indirizzo classico, artistico e scientifico "Lanza-Perugini": discussione;
3. Relazione del Dirigente Scolastico in merito all'assegnazione del Fondo dell'istituzione scolastica 2013/2014: discussione;
4. Calendario scolastico 2014/2015: delibera;
5. Definizione dei criteri didattici per la concessione della deroga al limite minimo delle assenze permesse, ai fini della validità dell'anno scolastico 2014/2015: delibera;
- 5bis. Iscrizione di alunni non promossi per la seconda volta consecutiva: delibera;
6. Criteri didattici per l'organizzazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei, ai sensi della C.M. 4969 del 25/07/2014: delibera;
7. Criteri didattici per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione: delibera;
8. Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 275/99: delibera;
- 8bis. Designazione del Progettista esecutivo e dei Collaudatori relativi al progetto PON E-1 FESR-2014-1300 e successiva designazione: definizione dei criteri;
9. Predisposizione degli atti necessari alla elezione delle Funzioni strumentali e della definizione della Rete Funzionale d'Istituto (RE.F.I.): delibera;
10. Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42: delibera;

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Domiziana Maria Rubino.

Risultano assenti giustificati i docenti: Basta, Fonseca, Ingino, Marseglia, Mascitti, Scaringi.

Risultano presenti fino alle ore 10: Marino. Risultano presenti dalle ore 10,30: De Conciliis T.S.

**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Lanza - Perugini"**

[fgis03800p@istruzione.it](mailto:fgis03800p@istruzione.it) - [fgis03800p@pec.istruzione.it](mailto:fgis03800p@pec.istruzione.it)

[C.F. 94090720718](http://www.liceolanza.com)

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'o.d.g.:

### **PUNTO 1**

#### **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;**

Il Dirigente Scolastico comunica che il verbale del Collegio Docenti tenutosi in data 20 maggio 2014 è stato affisso all'albo dei Docenti e che non sono pervenute contestazioni, rilievi e/o richieste di correzioni e che, pertanto, se non si evincono considerazioni anche in questa occasione, si può procedere alla approvazione dello stesso.

Il Presidente, constatato che non ci sono considerazioni ed interventi in merito, mette in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità.

***Delibera n. 1 – 11/09/2014: approvazione verbale seduta precedente***

Il Presidente passa alla discussione del secondo punto all'o.d.g.

### **PUNTO 2**

#### **Relazione del Dirigente scolastico in merito all'a.s. 2014/2015 e alla nascita del Liceo Statale ad indirizzo classico, artistico e scientifico "Lanza-Perugini": discussione**

Il Presidente dopo aver chiarito al Collegio che la fase di transizione risulta essere finita, relaziona sui punti focali caratterizzanti il passaggio da I.I.S.S. "Lanza-Perugini" a Liceo Statale ad indirizzo classico, artistico e scientifico "Lanza-Perugini". Il Presidente, infatti, chiarisce che l'essere Liceo e non più I.I.S.S. non risulta essere solo un cambio di denominazione ma è un cambio di prospettiva didattica. Il Presidente, quindi, chiede al Collegio che tale nascita si espliciti non solo in un allineamento di codici, timbri e denominazione ma che rappresenti un momento di allineamento anche dei contenuti fondanti dell'essere Liceo. Il Dirigente Scolastico chiede una sempre maggiore attenzione nei confronti degli alunni e una relazione docente-discente aperta e rispettosa che non lasci spazio a fraintendimenti. Il Presidente chiarisce che l'essere Liceo significa coordinare in modo sempre più performante anche le situazioni di front-office che richiedono una gestione appropriata ad una scuola esposta come la nostra che "sa di essere in vetrina".

Il Dirigente Scolastico invita alla riflessione nei dipartimenti disciplinari riguardo la rivisitazione dei contenuti e delle competenze previste dall'essere Liceo.

Il Presidente chiede al Collegio di intervenire in merito a questo punto all'o.d.g.

Prende la parola il prof. Paolucci che chiede di definire dei criteri generali riguardo l'assegnazione dei docenti alle classi al fine di permettere una rotazione dei docenti tra biennio e triennio e in modo da garantire anche la continuità didattica.

Il Presidente passa alla discussione del terzo punto all'o.d.g.

### **PUNTO 3**

#### **Relazione del Dirigente Scolastico in merito all'assegnazione del Fondo dell'istituzione scolastica 2013/2014: discussione;**

Il Dirigente Scolastico chiede ammenda per non essere riuscito a rispettare la data del 31/08/2014 inserita nella Contrattazione Integrativa di Istituto. Il Presidente precisa che il ritardo nell'assegnazione dei fondi alle scuole da parte del Ministero, avvenuta a marzo 2014, il protrarsi della C.I.I. terminata il 05/06/2014, il conseguente e immediato svolgimento degli scrutini e degli Esami di stato, hanno reso impossibile il pagamento della somma entro tale data. Il Dirigente Scolastico, inoltre, fa presente che il Liceo Classico "Lanza" aveva, nella sua Contrattazione Integrativa d'istituto, la data di Novembre per il pagamento del Fondo, mentre l'Istituto d'Arte

“Perugini”, era abituato al mese di agosto. Il Dirigente Scolastico fa presente, inoltre, che l’anno scorso, con molto affanno, si è riusciti a pagare il Fondo entro il mese di agosto, ma questo ha provocato non pochi malcontenti tra molti docenti che essendo in ferie, in quel periodo, fecero presente di non aver avuto modo di visionare con agio le quote del Fondo, anche se le stesse vennero inviate per mail.

Il Dirigente Scolastico, che ha già posto tale questione alla R.S.U. nel corso della trattativa dell’anno scorso, si riserva di porla con maggior forza nella trattativa di quest’anno.

Il Dirigente Scolastico fa presente che i pesanti tagli operati al Fondo, anche per lo scorso anno scolastico, lo hanno ridotto ai minimi termini e le ore che potranno essere retribuite non saranno per nulla proporzionate alle ore impiegate dai docenti per lo svolgimento delle loro attività, tese a migliorare il Piano dell’Offerta Formativa e il servizio reso agli alunni.

Il Dirigente Scolastico chiarisce, come già fatto nell’analogo Collegio dei docenti del precedente a.s., che chi comincerà a svolgere degli incarichi dovrà essere consapevole che non abbiamo nessuna notizia ufficiale sull’entità del Fondo d’istituto per il prossimo anno scolastico e che lo stesso potrebbe essere ulteriormente ridotto o addirittura abolito.

Prende la parola il prof. Paolucci che chiede di avere una circolare con i vari incarichi disponibili; chiede, inoltre, la nomina dell’incarico svolto nell’anno precedente per integrazione del fascicolo personale. Il docente Paolucci precisa che il FIS verrà ulteriormente tagliato in quanto parte di esso verrà utilizzato per pagare gli scatti di anzianità. Infine, il prof. Paolucci chiede che vengano pubblicati i compensi attribuiti nel precedente anno in modo da avere piena coscienza della situazione al fine della valutazione per incarichi futuri.

Prende la parola la prof.ssa D’Alonzo che chiede l’acquisizione di un Regolamento di Collegio contenente i tempi e i modi degli interventi in modo da poterli gestire in modo organizzato e progettuale.

Interviene la prof.ssa Goffredo che chiede la definizione dei criteri riguardanti l’individuazione del coordinatore e i compiti e le attività in carico a tale figura che ha competenze sia in ambito didattico che organizzativo.

Il Dirigente Scolastico precisa che quello del coordinatore non è un compito obbligatorio per i docenti ma che, altresì, risulta essere punto di riferimento sia per gli alunni che per la famiglia. Pertanto il Dirigente Scolastico, precisando che tale figura non risulta essere obbligatoria ma sicuramente necessaria, chiarisce che la non presenza del coordinatore farebbe ricadere il lavoro e le responsabilità adesso assunte dal Coordinatore di classe, sull’intero Consiglio. Inoltre, il Presidente fa presente che essendo il compito del Coordinatore abbastanza gravoso, mentre stanno venendo meno le risorse per retribuirlo, si potrebbe assumere, in questo caso, il criterio della rotazione dell’incarico tra i docenti, in modo da distribuire tra tutti tale impegnativo compito. Il Dirigente Scolastico precisa che, dal punto di vista normativo, il Collegio dei Docenti può dare indicazione o stabilire un criterio sulla presenza o meno dei coordinatori di classe, ma non decidere l’importo da assegnare a tale figura, che è competenza della Contrattazione Integrativa d’istituto. A tale proposito, si procede con l’acquisizione degli interventi in merito, favorevoli e contrari.

Prende la parola la prof.ssa Perrino la quale afferma che in base a quanto letto recentemente relativamente alla nuova normativa scolastica, l’attività di coordinamento sarà oggetto di merito per il docente che svolge tale funzione.

Interviene la prof.ssa Di Tullio la quale precisa di non essere favorevole all’annullamento della figura del coordinatore in quanto necessaria figura di raccordo per l’azione didattica ma, contestualmente, chiede una rivisitazione dei compiti in carico al coordinatore; la prof.ssa Di Tullio chiede, infatti, di puntare alla riduzione delle attività in carico al coordinatore, in particolare chiede la semplificazione delle attività e procedure associate alla sua figura.

Interviene il prof. Sisbarra che chiede la conferma relativa al riconoscimento economico per la funzione di coordinatore.

Il Dirigente, al fine di verificare il parere del Collegio in relazione alla figura del coordinatore, chiede che il Collegio si esprima al riguardo precisando, contestualmente, che lo stesso Collegio

può dare solo indicazioni di massima, ma la sovranità di scelta resta in carico al Consiglio di Classe e al singolo docente. Il Dirigente chiarisce che verrà valutata la possibilità di semplificare le attività in carico ai coordinatori in seguito ad analisi di dettaglio a riguardo.

I docenti sono invitati dal Presidente a votare.

Il Collegio a larga maggioranza esprime l'intenzione di confermare la nomina dei coordinatori di classe ai quali si cercherà di corrispondere, come avvenuto quest'anno, un compenso anche se minimo e laddove possibile verrà posta in atto la semplificazione delle attività a suo carico.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.

|   |
|---|
| <b>PUNTO 4</b><br><b>Calendario scolastico 2014/2015: delibera;</b> |
|---|

Il Dirigente condivide con il Collegio quanto stabilito in Consiglio d'Istituto con riferimento al calendario scolastico: le attività scolastiche avranno inizio il 15 settembre 2014 e finiranno il 9 settembre 2015, inoltre alle festività inserite nel Calendario Scolastico Regionale Puglia – deliberazione n. 781 della Giunta Regionale 5 maggio 2014 – verranno aggiunti due giorni di recupero in data 16 e 17 febbraio 2015. Il Collegio approva all'unanimità.

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b><i>Inizio Lezioni:</i></b>      | <i>15 settembre 2014</i>                      |
| <b><i>Termine Lezioni:</i></b>     | <i>9 giugno 2015</i>                          |
| <b><i>Festività Natalizie:</i></b> | <i>dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015</i> |
| <b><i>Festività Pasquali:</i></b>  | <i>dal 2 aprile al 7 aprile 2015</i>          |
| <b><i>Altre Festività:</i></b>     | <i>1 novembre 2014</i>                        |
|                                    | <i>8 dicembre 2014</i>                        |
|                                    | <i>dal 16 al 17 febbraio 2015</i>             |
|                                    | <i>25 aprile 2015</i>                         |
|                                    | <i>dal 1 maggio al 2 maggio 2015</i>          |
|                                    | <i>dal 1 giugno al 2 giugno 2015</i>          |

Il Dirigente scolastico provvede a dare indicazioni di dettaglio circa la partecipazione della scuola al Progetto PON con Stage Linguistico a Londra. Il Dirigente precisa che gli alunni che stanno partecipando allo stage sono stati scelti in base alle medie ovvero quelli con le medie più alte e quindi sono tutte le eccellenze della scuola e, pertanto, meritevoli di conseguire il credito scolastico per l'a.s. 2014/2015, per la loro partecipazione allo stage. Il Presidente chiede al Collegio la massima collaborazione nelle attività di recupero da attivare nei confronti di tali alunni, che torneranno con l'arretrato di un mese di lezioni, anche se molti di loro stanno studiando anche nel College, ma che comunque le famiglie e loro stessi sono comunque preoccupati dei ritardi che potranno accumulare.

I docenti, pertanto, sono nuovamente invitati a considerare gli alunni che partecipano allo stage, come alunni da premiare e nei loro confronti vanno attivate tutte le strategie per un rientro assistito e facilitato.

Il Presidente chiede al Collegio di esprimersi e deliberare sulla suddivisione dell'anno scolastico 2014/2015: un trimestre ed un pentamestre oppure due quadrimestri.

Il Collegio a larghissima maggioranza delibera, anche per l'a.s. 2014/2015, la distribuzione delle attività scolastiche in un trimestre ed un pentamestre.

***Delibera n.2 – 11/09/2014: calendario scolastico e suddivisione trimestre/pentamestre***

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'o.d.g.

## PUNTO 5

### **Definizione dei criteri didattici per la concessione della deroga al limite minimo delle assenze permesse, ai fini della validità dell'anno scolastico 2014/2015: delibera;**

Il Collegio sentita la relazione del Dirigente Scolastico, letta la delibera del CdI n. 33 del 30/10/2013 sulle deroghe, riconfermate nel CdI del 02/09/2014, approva nuovamente le seguenti **deroghe** al limite minimo delle ore di presenza per “*assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di valutare gli alunni interessati*” ( art.14 comma 7 del Regolamento del DPR 122/2009 e successiva C.M. n. 20 del 04/03/2011):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentabili;
- donazioni di sangue;
- gravi e documentati motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- partecipazione a concorsi ed esami;
- partecipazione ad attività culturali ed artistiche rientranti in manifestazioni organizzate da enti o istituzioni;
- partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di mobilità studentesca.

Il Collegio delibera all'unanimità.

Il Dirigente fa presente al Collegio che la scuola da sei anni, dal momento del suo insediamento alla direzione del Liceo Classico “V. Lanza”, invia ogni giorno, alle famiglie, la comunicazione di assenza dell'alunno dalle lezioni, tramite SMS al numero di cellulare indicato dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La scuola raggiunge, con tale procedura, l'obiettivo di informare con certezza la famiglia dell'eventuale assenza del\la figlio\la dalle lezioni.

Il Dirigente Scolastico, quindi, propone l'abolizione della giustificazione scritta dell'assenza, da parte della famiglia, perché la giustificazione fa perdere al docente della prima ora molti minuti di lezione, le giustificazioni si protraggono per molti giorni e spesso oltrepassano la settimana in cui è avvenuta l'assenza e non di rado le firme dei genitori sono anche falsificate e tutto ciò comporta un notevole lavoro da parte dei docenti e dello stesso coordinatore di classe.

Il Dirigente chiede invece di confermare la giustificazione cartacea per la richiesta di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata e propone che l'autorizzazione per l'uscita anticipata venga richiesta direttamente dall'alunno al docente della prima ora (tranne che per i casi di malanno improvviso in classe) che la concederà.

Tale sistema presenta una serie di vantaggi:

1. sgrava i Collaboratori della Presidenza da un lavoro enorme di giustificare le uscite anticipate di tutto l'istituto e il loro essere disturbati, dai Collaboratori scolastici, anche mentre fanno lezione;
2. affida la giustificazione dell'uscita anticipata a un docente della classe, che conosce bene gli alunni e potrà valutare meglio eventuali situazioni di abuso nelle uscite;
3. sgrava anche il lavoro dei Collaboratori Scolastici al front office, che dovranno soltanto verificare, come già in passato, solo che il minore venga prelevato a scuola da un genitore o da persona autorizzata dalla famiglia.

L'entrata posticipata, ovviamente, rimarrà come ora, competenza del docente della seconda ora o, in casi eccezionali e debitamente motivati, della terza ora.

Il Presidente precisa che la nuova procedura sulle assenze e sui permessi verrà comunicata agli alunni e ai genitori con note informative e liberatorie che verranno firmate all'atto del ritiro del libretto delle giustificiche.

In riferimento alla proposta del Dirigente scolastico di abolire la giustificazione cartacea dell'assenza giornaliera, si apre la discussione del Collegio.

La prof.ssa Cicerale pone l'attenzione sul valore simbolico dell'apposizione della firma di giustificica sul libretto che si esplica in una responsabilità fattiva da parte dei genitori e, per tale motivo, chiede che venga dato al Collegio la possibilità di valutare, decidere ed esprimersi a riguardo nella successiva convocazione collegiale.

La prof.ssa Goffredo afferma che la comunicazione via SMS potrebbe deviare la consapevolezza degli alunni e dei genitori sulla quantità di assenze.

La prof.ssa Talia precisa che la giustificica sul libretto rende tangibile la quantità di assenze e consapevole sia i docenti che la famiglia.

La prof.ssa Marchesiello chiede che venga stabilito un limite per i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata.

Il Dirigente precisa che non può essere stabilito un limite di permessi ma che questi rientrano nel computo del numero di assenze.

Il Presidente, preso atto degli interventi, rimanda al prossimo Collegio dei docenti un supplemento di riflessione sull'argomento.

Interviene la prof.ssa Rescia che informa il Collegio circa la necessità, causa pendolarismo, di far iniziare le lezioni presso la sede del Liceo Artistico "Perugini" alle ore 8:30 invece che alle ore 08.20, al fine di evitare un numero eccessivo di permessi di entrata in ritardo che possono risultare pregiudizievoli al profitto scolastico degli alunni. Tale decisione si rende necessaria in quanto gli alunni pendolari, dalla stazione a Via Imperiale, impiegano molto tempo e non riescono ad arrivare prima delle 08.40/08.45 e quindi, portando l'inizio delle lezioni alle ore 08.30, il ritardo da loro accumulato sarà di 10/15 minuti e non più di 20/25 minuti. In base all'analisi dei mezzi di trasporto, si è visto che le cose, al termine delle lezioni, resteranno sostanzialmente identiche.

Il Collegio dei docenti condivide la proposta in merito al posticipo dell'inizio dell'ora di lezione.

### ***Delibera n.3 – 11/09/2014: deroga al limite minimo delle assenze***

Il Presidente passa alla trattazione del punto quinto bis all'o.d.g.

#### **PUNTO 5 bis**

#### **Iscrizione di alunni non promossi per la seconda volta consecutiva:delibera;**

Il Presidente informa il Collegio che per quanto concerne tale punto all'o.d.g. la delibera avviene non in base a criteri generali ma in base alla valutazione del caso individuale.

Il Dirigente informa che, alla data odierna, risultano essere pervenute alla scuola, per la sede del Liceo Artistico "Perugini", la richiesta di iscrizione, per la seconda volta consecutiva, di due alunne normodotate e di una alunna diversamente abile.

Il Presidente, dopo aver acquisito pareri sui casi delle alunne normodotate, Gatti Roberta ed Antenzio Silvia, che chiedono l'iscrizione rispettivamente alla classe 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> indirizzo grafico, chiede di passare alla votazione che avviene in modo separato ovvero vengono chiamati alla votazione i soli docenti in organico presso la sede del Liceo Artistico "Perugini".

I docenti votano e deliberano a favore della iscrizione per le alunne Gatti Roberta ed Antenzio Silvia per l'anno scolastico 2014/2015.

Il Dirigente passa alla esposizione del caso riguardante l'alunna diversamente abile, M. di L. Il Dirigente Scolastico procede a riepilogare la storia scolastica dell'alunna, così come a lui risulta, in base agli atti a disposizione della scuola, nel modo più obiettivo e neutrale possibile e fa presente, quindi:

1. che l'alunna M. di L, è alunna portatrice di handicap e che nell'anno scolastico 2012/2013, ha già frequentato la classe quinta del Liceo Artistico "G. Perugini" e il GLHO d'istituto, all'unanimità, decise per la sua non promozione, dicendo chiaramente che si trattava di una situazione eccezionale e che la permanenza veniva decisa nonostante l'alunna avesse raggiunto i risultati didattici previsti dal P.E.I., ma ritenendo che un anno di permanenza in più avrebbe costituito, comunque, un elemento positivo di maturazione e socializzazione per la ragazza;
2. che nel corso dell'anno scolastico appena terminato, 2013/2014, non si era mai posto il problema della non promozione dell'alunna per un secondo anno consecutivo, in quanto gli obiettivi didattici erano stati, ancora una volta, pienamente raggiunti e tutti gli operatori del GLHO davano per scontato quanto deliberato l'anno precedente. D'altronde né il Prof. Paolucci, docente di sostegno dell'alunna e nemmeno la famiglia avevano posto, per tutto l'anno, il problema della non promozione della ragazza.
3. che il problema della non promozione dell'alunna è stato posto, per la prima volta, dal Prof. Paolucci nell'ultimo Consiglio di classe della 5<sup>a</sup> B, svoltosi in data 08/05/2014, nel quale tale punto non era nemmeno all'o.d.g. e il Consiglio, correttamente, si rifiutò di affrontare tale argomento.
4. che il Prof. Paolucci chiese più volte, dopo quella data, la convocazione di un Consiglio di classe per la discussione di tale punto.
5. che lo scrivente, nonostante tutto, al fine di verificare ulteriormente la volontà collegiale del GLHO prima dello scrutinio finale, convocò una nuova riunione del GLHO, nonostante la richiesta del Professore fosse stata posta in modo decisamente anomalo. In quell'occasione la componente medica mise a verbale, nuovamente e in modo inequivocabile, la sua contrarietà alla permanenza dell'alunna e la componente docente, chiamata ad esprimersi con votazione, al fine di verificare informalmente la sua volontà, si espresse con 6 voti favorevoli alla promozione dell'alunna (comprensivo del voto dello scrivente) e sei voti favorevoli alla "non promozione" dell'alunna. A quel punto il Prof. Paolucci illustrò a tutto il GLHO la sua personale teoria in base alla quale il Dirigente Scolastico "non vota", ma esprime il suo voto solo in caso di parità della componente docente e quindi, in base a tale teoria, la votazione sarebbe stata di sei a cinque a favore della *non promozione*. In realtà, appena conclusa la votazione, lo scrivente scoprì che il Prof. Paolucci aveva fatto esprimere due voti ai due docenti di sostegno assegnati a un altro alunno portatore di handicap presente all'interno della classe. La votazione, quindi, si era conclusa con sei voti favorevoli alla promozione dell'alunna e cinque voti contrari, fermo restando che tale votazione era solo un criterio orientativo per conoscere la volontà del Consiglio di classe presente in quell'occasione.
6. che il Prof. Paolucci, nell'esposto che ha ritenuto di produrre ad organi gerarchicamente superiori sulla vicenda dell'alunna M. di L., ha citato la Circolare USR Liguria n. 1075/C27 del 21/02/2011, che in realtà sostiene che per l'alunno portatore di handicap non si esclude la possibilità di ripetenza, ma ricorda che l'alunno deve essere valutato in riferimento non ad obiettivi standard, ma agli obiettivi didattici previsti espressamente per lui nel PEI e che in linea di massima l'alunno H non possa essere respinto nemmeno qualora non abbia raggiunto gli obiettivi fissati nel P.E.I., perché vorrebbe dire che il P.E.I. avrebbe fissato delle mete irraggiungibili.

La normativa scolastica, quindi, sancisce il sacrosanto principio che l'alunno disabile deve godere dell'intero percorso scolastico e nel caso in argomento l'alunna M. di L. aveva già

goduto di sei anni di permanenza all'interno della scuola e che il Collegio dei docenti è chiamato a discutere, in questa circostanza, della sua permanenza per il settimo anno consecutivo. Si fa presente che per l'alunna M. di L. la stragrande maggioranza dei docenti, compreso lo stesso Paolucci, aveva affermato che gli obiettivi didattici erano stati pienamente raggiunti, ma che si trattava di consentire un'ulteriore permanenza per migliorare la socializzazione e l'integrazione dell'alunna, dimenticando che la stessa avrebbe cambiato, per la seconda volta, gruppo classe e frequentato colleghi sempre più piccoli;

7. che, alla fine, si è giunti al Consiglio di classe finale e in quella sede il Prof. Paolucci ha proposto la non promozione dell'alunna e il Consiglio di classe, a larghissima maggioranza, deliberò la promozione dell'alunna;
8. che subito dopo il Consiglio finale tutti sapevano, all'interno della scuola, come ampiamente preannunciato dallo stesso Paolucci e come facilmente prevedibile, che l'alunna H sarebbe risultata assente ingiustificata alle prove scritte degli Esami di Stato, come nei fatti è accaduto, determinando la non promozione dell'alunna in argomento.
9. Il Dirigente Scolastico fa presente inoltre che l'alunna M. di L., non era stata inserita nell'organico di diritto e né in quello di fatto, per le ragioni su esposte e pertanto, ai pesanti tagli già subiti dalla scuola, (5 cattedre di sostegno in meno) si aggiungerebbe anche la situazione dell'alunna.

Prende la parola il prof. Paolucci il quale, dopo aver affermato che il parere della ASL in sede di GLHO risulta essere puramente indicativo, afferma che le motivazioni di bocciatura dell'alunna si sono evinte solo successivamente agli incontri del Gruppo di Lavoro Handicap e prima della determinazione degli organici.

Interviene la prof.ssa Panettieri, in qualità di Referente per la Disabilità, la quale precisa che il parere della ASL risulta essere vincolante e non solo indicativo e che sia in sede di GLHO che in sede di Consiglio di Classe era stato esplicitato il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunna. Inoltre, la prof.ssa Panettieri conferma la non possibilità di affiancare un docente di sostegno all'alunna per l'a.s. 2014/2015.

Il Presidente chiede che si passi alla votazione.

Il Collegio dei docenti a larghissima maggioranza esprime voto contrario all'iscrizione per la seconda volta consecutiva dell'alunna Maria Di Loreto.

#### ***Delibera n.4 – 11/09/2014: iscrizioni alunni non promossi per la seconda volta consecutiva***

Con riferimento ai progetti autorizzati nell'ambito della Circolare prot.n. AOODGAI/1858 del 28 febbraio 2014, al fine di garantire l'impiego delle dotazioni tecnologiche entro i primi mesi dell'anno scolastico 2014/2015, al fine di realizzare gli interventi entro i termini previsti (da concludersi entro il 30/10/2014) e vista la ristrettezza dei tempi di attuazione degli interventi il Presidente chiede al Collegio di anticipare la trattazione del punto otto bis all'o.d.g.

#### **PUNTO 8 bis**

##### **Designazione del Progettista esecutivo e dei Collaudatori relativi al progetto PON E-1 FESR-2014-1300 e successiva designazione: definizione dei criteri;**

Su invito del Dirigente Scolastico la prof.ssa Talia, illustra il progetto presentato e approvato con Codice autorizzazione Nazionale: PON E-1-FESR-2014-1300:

- Aula di progettazione didattica Ascoli Satriano
- Aula di progettazione didattica Bovino

precisando che alla luce della normativa vigente è necessario procedere alla designazione delle figure di riferimento: Progettista esecutivo e Collaudatori sulla scorta delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti.

### **Il Collegio dei Docenti**

- **Considerato** che per la realizzazione del Piano Integrato d'Istituto FESR "Qualità degli ambienti scolastici" è necessario reperire e selezionare personale esperto;
- **Considerato** che il progetto deve concludersi entro il 30/10/2014;

**Fissa i seguenti criteri per la selezione delle figure interne di riferimento:**

#### **Progettista esecutivo e Collaudatori**

1. Per il Progettista esecutivo:
  - Laurea in Matematica e/o Fisica
  - Abilitazione in Informatica (o possesso di certificazione Informatica)
  - Comprovate esperienze informatiche o laboratoriali nell'ambito della Progettazione PON FESR
2. Per la composizione della commissione di collaudo:
  - Personale ATA (amministrativo in possesso di competenze informatiche)
  - Personale ATA (assistente tecnico di laboratorio - informatico)
  - Docente in possesso di comprovate esperienze tecnologiche e informatiche

Alle ore 12:00, il Presidente aggiorna la seduta del Collegio in data da destinarsi per la trattazione dei restanti punti all'o.d.g. e dichiara terminata la seduta odierna. Di essa viene redatto dal docente verbalizzante, prof.ssa Domiziana Maria Rubino, il presente verbale che verrà affisso all'Albo Docenti in modo che possano essere prodotte eventuali considerazioni, integrazioni e/o richieste di correzioni. Le predette osservazioni, che perverranno alla Presidenza, verranno esposte all'Albo Docenti. Il verbale verrà poi presentato all'approvazione nel successivo Collegio dei Docenti.

La segretaria verbalizzante

Prof.ssa Domiziana Maria Rubino

Il Presidente

Prof. Giuseppe Trecca